



Università
degli Studi
di Palermo

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico
"Sanità 5"
"Promozione della Salute"



S.I.M.M.
Società Italiana di Medicina delle Migrazioni



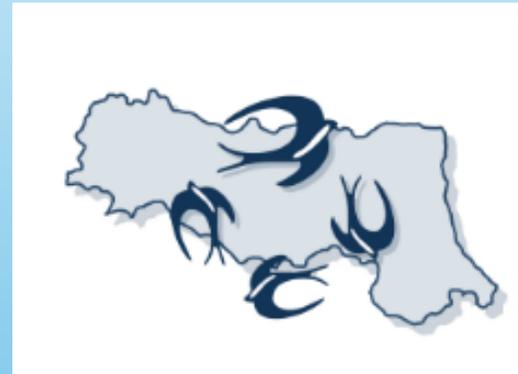
XVII CONGRESSO NAZIONALE SIMM
DIRITTO ALLA SALUTE
E ALLA CURA:
È ANCORA PER TUTTI?

PALERMO
22/24 maggio 2024

Università degli Studi di Palermo

GRISS-ER

Gruppo immigrazione e salute E.R.



ESPERIENZE

“Non basta studiare Medicina per essere un buon medico.”

Il Segretariato Italiano Studenti in Medicina, meglio noto come **SISM** è un'Associazione di Promozione Sociale apartitica, aconfessionale e non lucrativa, che si adopera per contribuire alla **crescita professionale, intellettuale e deontologica** delle persone che studiano Medicina e Chirurgia, **attraverso la sensibilizzazione su temi etici e sociali.**

Il SISM pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali e i propri valori, **promuove attraverso i LORP- Local Officer on Human Rights and Peace :**

- la partecipazione a **programmi di cooperazione internazionale;**
- la partecipazione e l'organizzazione di **campagne di sensibilizzazione** nell'ambito della Salute;
- lo sviluppo del **volontariato** e dell'**associazionismo** all'interno degli Atenei e su tutto il territorio nazionale.

Inizio primo tirocinio/esperienza sul campo maggio 2016

8 studenti partecipanti

prerequisiti avere superato gli esami preclinici e medicina interna 1 del 4° anno. Ogni studente frequenta per 1 o 2 settimane

Incontro preliminare su:

Aspetti normativi della immigrazione e relazione fra i 4 tipi di povertà:

- **Povertà economica**
- **Povertà abitativa (non solo homeless)**
- **Povertà educativa (scarsa istruzione, analfabetismo)**
- **Povertà relazionale (solitudine, spaesamento)**

Forum di discussione autogestito tra gli studenti

1. Perché avete deciso di intraprendere questo percorso?
2. Cosa vi aspettavate da questo percorso?
3. Che ruolo avete avuto nelle attività?
4. Cosa avete imparato?
5. Consigliaresti questa esperienza? A chi?

Perché avete deciso di intraprendere questo percorso?

ho deciso di fare questa esperienza perchè l'ho pensata molto importante e formativa x un futuro medico e x me che vorrei fare il medico di base, tenendo presente che è arricchente x ogni persona..perchè mi avrebbe permesso di fare pratica venendo anche a contatto con pazienti diversi, culture diverse, lingue e modi di fare

Cosa vi aspettavate da questo percorso?

in realtà mi aspettavo un tirocinio molto più medico e meno di ascolto. Credevo di vedere le famose patologie "dei migranti" ma alla fine ho capito che il rapporto con questo tipo di pazienti deve essere molto incentrato sulla persona e meno sulla patologia, perchè in realtà molte persone che arrivano all' ambulatorio sono sane o hanno al massimo qualche piccolo disturbo ma necessitano soprattutto di ascolto perché sono sole.

Che ruolo avete avuto nelle attività?

in ambulatorio ho partecipato attivamente a tutte le visite ed ho avuto modo di imparare dai medici volontari che tra l'altro sono di diverse specialità quindi mi hanno dato modo di ripassare molte cliniche (uno mi ha pure fatto una prova di interrogazione di reumatologia il giorno prima dell'esame ;)) Ho fatto di tutto: schede anamnestiche, visite, medicazioni, rimozione punti, ricette, sistemazione armadietto dei farmaci (che sembra una «scemenza» ma è un lavoro complesso di ripasso di tutta la farmacologia).

Cosa avete imparato?

ho imparato tanto a parlare veramente con i pazienti senza fare le solite anamnesi meccaniche che ci insegnano all' università. Alcuni pazienti stanno fisicamente benissimo ma sono in estrema difficoltà perché sono senza un tetto, soli, affamati, disoccupati e magari hanno perso i loro cari: anche se non è il classico caso clinico che ci viene presentato in università da questo tirocinio ho imparato che comunque il medico può e deve prendersi a cuore la Cura di questo paziente anche se la terapia non prevede la prescrizione di farmaci.

Consigliaresti questa esperienza? A chi?

Certo, la consiglierei senza alcun dubbio e la rifarei anche subito, se fosse possibile. Sicuramente la consiglierei a chi è interessato alle cure primarie e alle tematiche di salute internazionale, anche se forse sarebbe più utile a chi non è già sensibile a questi argomenti affinché possano capire realmente che i migranti non sono numeri e soldi, ma esseri umani che fuggono da situazioni di disagio



Gli studenti di medicina e la salute dei migranti

14 Febbraio 2018

Andrea Berti, Federica Viola, Costanza Pagan, Emilio Emma, Carlo Zanotti e Jacopo Sarti

L'attività del medico, in qualunque settore si svolga, non può essere asettica ma calibrata sulle persone, le quali per loro natura sono diverse per genere, condizioni socio economiche, culturali, etno-geografiche. La medicina attraverso una buona pratica clinica fatta di riflessione, ascolto, empatia, può essere paragonata alle attività artigianali e comporta una «cura personalizzata»

ESPERIENZE



CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

LA TUTELA DELLA SALUTE DEI MIGRANTI. VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE DI UNA POPOLAZIONE DI RICHIEDENTI ASILO NEL CENTRO DI ACCOGLIENZA OPERATIVO PER CARITAS

THE PROTECTION OF MIGRANTS HEALTH. STATE OF HEALTH EVALUATION OF AN ASYLUM SEEKERS POPULATION IN THE RECEPTION CENTER OPERATING FOR CARITAS

Relatrice: Prof.ssa Rosa Maria Gaudio

Laureanda: Valeria Lombardo

Anno Accademico 2021 – 2022

ESPERIENZE

ARTICOLO 32

Progetto di una struttura modulare, prefabbricata, riutilizzabile per ospitare servizi sanitari di base per immigrati irregolari, persone in stato di grave povertà o di vulnerabilità sociale

Università Degli Studi di Ferrara

Dipartimento di Architettura

Corso di Laurea Magistrale in Architettura

Anno Accademico 2021/22

Relatrici

Prof.ssa Arch. Silvia Brunoro

Prof.ssa Arch. Valentina Frighi

Laureande

Martina Fedrizzi, Lisa Mensi



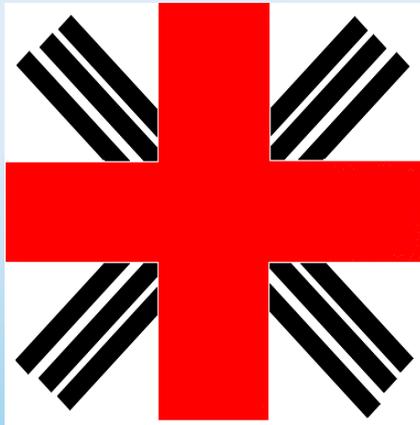
ESPERIENZE

Analisi dei flussi, delle attività e delle strutture necessarie di 6 ambulatoriali appartenenti al terzo settore in diverse regioni

1. Ambulatorio Caritas Diocesana di Ferrara (FE).
2. Ambulatorio Querce di Mamre, Caritas Reggiana(RE).
3. Ambulatorio Paolo Simone, Maundodé, Caritas Senigallia.
4. Ambulatorio SOKOS Bologna (BO).
5. Ambulatorio Giovanni Paolo II, SERMIG (TO).
6. Ambulatorio Biavati, Confraternita della Misericordia (BO).

PROGETTI

SIPEM SoS ER collaborazione con l'ambulatorio medico Caritas per fornire assistenza psicologica agli utenti con **l'obiettivo di intercettare e prevenire disturbi da stress e disturbi dell'adattamento**

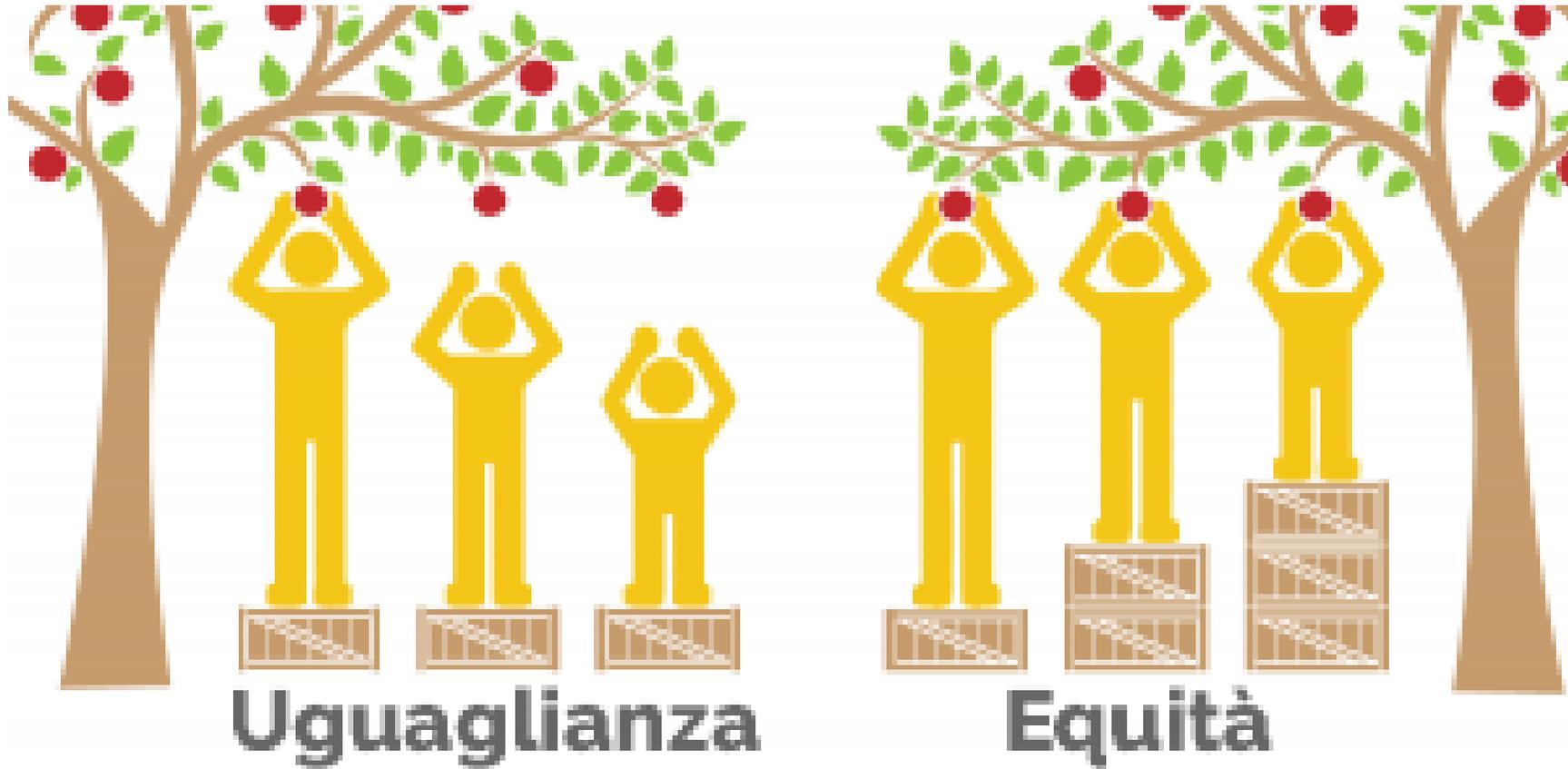


Ambulatorio Caritas
Ferrara



Trasmettere alle nuove generazioni la sensibilità ai temi della cooperazione e della accoglienza

Cicerone *De Senectute*: pianta alberi che possano servire alle prossime generazioni per dare frutti



DISCRIMINAZIONE POSITIVA